



## In Europa l'acquisto online sarà più tutelato

Approvati emendamenti alla legislazione per proteggere chi acquista via Web e aumentare la fiducia nel commercio transfrontaliero. Consegna in 30 giorni, recesso in 14 e per importi sopra i 40 euro le spese di restituzione saranno a carico di chi vende.

25 Marzo 2011

Con una risoluzione non legislativa il Parlamento europeo ha votato un testo sugli **acquisti online** che deve tornare ora in commissione parlamentare per trovare subito un accordo (in cosiddetta prima lettura) con il Consiglio.

Gli **emendamenti** approvati mirano ad aggiornare le regole esistenti in materia di commercio transfrontaliero per tenere conto della crescita delle vendite su Internet e, se approvata in via definitiva, coprirebbe in pratica tutti i tipi di vendite: in negozio, per telefono, per ordine postale e online.

Il voto conferisce al Parlamento un forte mandato per negoziare con i governi nazionali un testo comune in vista di un possibile accordo in seconda lettura.

È per questo che i deputati hanno deciso di posticipare il voto finale e rinviare il testo, così emendato, in Commissione.

Secondo il Parlamento, le nuove regole rinforzano i **diritti dei consumatori** alle voci accesso all'informazione, garanzie di spedizione del bene acquistato, recesso e acquisto di prodotti digitali tramite download, oltre a garantire una diminuzione del carico amministrativo per le piccole e medie imprese.

I deputati vogliono che un consumatore che fa un acquisto online o tramite catalogo sappia con chiarezza cosa sta per comprare e il costo finale della transazione, oltre a identità e indirizzo del venditore.

I nuovi diritti all'informazione dovrebbero anche eliminare la pratica dei **costi nascosti**, spesso aggiunti alla somma finale tramite un sistema di selezione predeterminata di opzioni. In questo modo, si dovrebbe assicurare al consumatore una completa informazione sul prezzo finale prima che la vendita sia conclusa.

Riguardo la **spedizione** del prodotto acquistato, in base alle regole approvate dal Parlamento un acquisto effettuato a distanza deve essere consegnato entro **30 giorni**, limite dopo il quale il consumatore può cancellare l'ordine.

Il commerciante è responsabile di qualsiasi danno o perdita avvenuti durante la spedizione. Il diritto di **recesso** per le vendite a distanza è valido fino a **14 giorni** dopo l'acquisto, con ottenimento del **rimborso** entro i successivi **14 giorni**.

Nel caso di un prodotto che costi più di **40 euro**, il commerciante ha anche il dovere di pagare la spedizione, in caso di restituzione.

Il diritto di recesso è applicato anche alle vendite all'asta effettuate online, sempre più frequenti, diritto che si applicherebbe tuttavia solo nel caso di acquisti presso un venditore professionista e non un cittadino privato.

Il diritto di recesso non si applicherebbe invece ai prodotti digitali, quali musica, film o software, poiché la vendita si considererebbe conclusa al momento dell'inizio del download.

Per evitare di creare un peso burocratico eccessivo per le **piccole imprese**, il Parlamento ha approvato un'esenzione dalle nuove regole sull'informazione al consumatore per le cosiddette transazioni quotidiane, cioè quando il bene è consegnato immediatamente.



C O N F A P I  
UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE

Per i contratti misti, che includono beni e servizi, entro i 200 euro, l'informazione può essere data oralmente. Per le riparazioni urgenti il diritto di recesso di 14 giorni non si dovrebbe applicare

---

**UNIONALIMENTARI-CONFAPI**

Sede Legale: Via della Colonna Antonina, 52 - 00187 ROMA  
Sede Operativa: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 - 00145 ROMA  
Tel. (+39) 06 5121752 • Fax (+39) 06 5122497 • [info@unionalimentari.com](mailto:info@unionalimentari.com)  
[www.unionalimentari.com](http://www.unionalimentari.com)